



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 30/66 DEL 30.09.2022

Oggetto: Contributi agli Enti locali per la gestione del servizio di trasporto scolastico. Indirizzi anno scolastico 2022/2023. Cap SC02.0030. L.R. n. 31 del 25 giugno 1984 e L.R. n. 5 del 9 marzo 2015, art. 30, comma 12.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, con la proposta n. 109488 del 2022, ribadisce l'importanza di dovere continuare a sostenere gli Enti locali a cui compete l'erogazione del servizio di trasporto scolastico a favore degli studenti della scuola dell'obbligo, ancora più tenuto conto del perdurare del periodo di emergenza sanitaria e dell'attuale situazione socioeconomica che fa, tra l'altro, registrare un aumento generalizzato dei costi delle materie prime, ed in particolare del costo del carburante da autotrazione, con accresciute difficoltà nell'organizzazione del servizio di trasporto scolastico.

In sinergia con le altre azioni intraprese dall'Amministrazione regionale, prosegue l'Assessore, il consolidamento degli aiuti a favore degli Enti locali competenti conferma il costante impegno da parte dell'Amministrazione regionale diretto a rafforzare e potenziare il fondamentale diritto allo studio degli studenti sardi e, con la presente iniziativa, in particolare di quelli frequentanti la scuola dell'obbligo. Evidenzia quindi, a riprova di quanto riferito, che la dotazione finanziaria destinata al servizio di trasporto scolastico è stata ulteriormente incrementata prevedendo uno stanziamento annuo per il triennio 2022/2024 di 7 milioni di euro.

Rileva, inoltre, che tale impegno si è concretizzato non solo con il graduale aumento della dotazione finanziaria complessiva, ma anche consentendo di coprire fino al 100% i costi sostenuti dagli Enti locali per erogare il servizio e con l'ampliamento dei requisiti di partecipazione per la richiesta delle agevolazioni. L'azione della Regione ha inteso in tal modo favorire ed agevolare sempre più l'accesso gratuito al servizio di numerose famiglie, stante il contenimento degli oneri gravanti sui Comuni ed il rispetto del principio dell'invarianza finanziaria dei loro bilanci.

Ricorda, quindi, che negli ultimi Piani il riparto delle somme disponibili ha preso in considerazione diverse variabili, fra cui la presenza o meno dei diversi ordini e gradi di scuola nel territorio comunale, la parametrizzazione sulla base dell'indicatore "Tempo di percorrenza annuo ponderato" (dato dal prodotto tra il tempo di percorrenza di ogni tragitto ed il numero di viaggi effettuati in un anno scolastico), nonché il numero degli studenti trasportati. Dall'anno scolastico 2019/2020 è stata inoltre tenuta in particolare considerazione l'incidenza dei consistenti costi fissi del servizio, ed è



stato stabilito, coerentemente con le disposizioni e gli indirizzi vigenti in materia, di favorire ancor più l'utilizzo di forme associative tra Enti locali, riservando a tali forme organizzative una quota-parte dell'intera dotazione finanziaria disponibile.

L'Assessore propone, pertanto, di confermare anche per l'anno scolastico 2022/2023 l'assegnazione di un contributo finanziario a tutti i Comuni, in forma singola o associata, in cui non sia presente la scuola dell'infanzia statale o paritaria e/o la scuola primaria e/o la scuola secondaria di primo grado ovvero in cui, pur essendo presenti le scuole dell'infanzia e/o primarie e/o secondarie di primo grado, ci siano delle unità territoriali (frazioni, borgate, centri abitati o nuclei abitati, escluse le case sparse) in cui allo stato attuale siano residenti degli studenti che frequentano le suddette scuole.

Propone, quindi, di adottare i seguenti criteri di riparto dello stanziamento disponibile sul Cap. SC02. 0030 del Bilancio regionale 2022, pari ad euro 6.751.368,91:

1. destinare il 62% della dotazione finanziaria complessiva, pari ad euro 4.185.848,72, ai Comuni non associati e il 38%, pari ad euro 2.565.520,19, agli Enti locali aggregati in forme associate;
2. ripartire le somme di cui al punto 1 con il seguente criterio:
 - 2.1 40% in egual misura su tutti gli Enti aventi diritto;
 - 2.2 35% in base al numero degli studenti trasportati;
 - 2.3 25% in base al tempo di percorrenza annuo, dato dal prodotto tra il tempo di percorrenza di un tragitto e il numero dei viaggi eseguiti durante un anno scolastico (di andata e ritorno) e determinato considerando il tragitto/percorso secondo l'itinerario più breve, dal primo punto di partenza individuato da ciascun Ente alla scuola di destinazione ultima, ottenendo i dati relativi ai tempi di percorrenza mediante l'utilizzo di un unico motore di ricerca.

Qualora il valore del contributo determinato sulla base dei criteri su indicati dovesse essere superiore al limite massimo del contributo riconoscibile, all'Ente verrà assegnato l'importo del limite massimo e le conseguenti eccedenze verranno ripartite proporzionalmente tra gli Enti ancora capienti, nell'ambito di ciascuna classe di ripartizione. Al fine di consentire una maggiore efficienza della procedura di ripartizione, al raggiungimento del limite di 20 euro dell'importo delle eccedenze rimanenti per ciascuna classe di riparto, è consentito assegnare tale eccedenza all'Ente locale a cui è stato assegnato il contributo minore;



3. procedere a eventuale conguaglio sull'importo spettante, nel caso di economie derivanti dall'approvazione dei rendiconti dell'annualità precedente presentati dai singoli Enti.

L'Assessore precisa, infine, che eventuali ulteriori stanziamenti sul Bilancio di competenza 2022 destinati alle medesime finalità potranno essere ripartiti con gli stessi criteri di cui alla presente deliberazione, senza ulteriore deliberazione.

La Giunta regionale, vista la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pubblica Istruzione sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare per l'anno scolastico 2022/2023 i criteri proposti dall'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, per ripartire la dotazione finanziaria complessiva di euro 6.751.368,91 a valere sul bilancio regionale anno 2022, Cap. SC02.0030, in modo da consentire agli Enti locali di fronteggiare gli oneri finanziari a loro carico per l'erogazione del servizio di trasporto degli alunni, tenuto conto anche del permanere dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e dell'attuale congiuntura socioeconomica di crisi che ha fatto tra l'altro registrare un notevole incremento dei costi delle materie prime, tra i quali il costo del carburante da autotrazione.

I criteri stabiliti sono, pertanto, i seguenti:

1. assegnare un contributo finanziario a tutti i Comuni che ne fanno richiesta, in forma singola o associata, in cui non sia presente la scuola dell'infanzia statale o paritaria e/o a scuola primaria e/o la scuola secondaria di primo grado ovvero in cui, pur essendo presenti le scuole dell'infanzia e/o primarie e/o secondarie di primo grado, ci siano delle unità territoriali (frazioni, borgate, centri abitati o nuclei abitati, escluse le case sparse) in cui allo stato attuale siano residenti degli studenti che frequentano le suddette scuole;
2. riservare il 62% della dotazione finanziaria complessiva, pari ad euro 4.185.848,72, ai Comuni non associati ed il 38%, pari ad euro 2.565.520,19, agli Enti locali aggregati in forme associate;



3. ripartire le somme di cui al punto 2 con il seguente criterio:
 - 3.1 40% in egual misura su tutti gli Enti aventi diritto;
 - 3.2 35% in base al numero degli studenti trasportati;
 - 3.3 25% in base al tempo di percorrenza annuo, dato dal prodotto tra il tempo di percorrenza di un tragitto e il numero dei viaggi eseguiti durante un anno scolastico (di andata e ritorno) e determinato considerando il tragitto/percorso secondo l'itinerario più breve, dal primo punto di partenza individuato da ciascun Ente alla scuola di destinazione ultima, ottenendo i dati relativi ai tempi di percorrenza mediante l'utilizzo di un unico motore di ricerca;
4. assegnare a ciascun Ente l'importo del limite massimo ammissibile, stabilito fino al 100% della somma richiesta;
5. qualora il valore del contributo determinato sulla base dei criteri su indicati dovesse essere superiore al limite massimo del contributo riconoscibile, all'Ente verrà assegnato l'importo del limite massimo e le conseguenti eccedenze verranno ripartite proporzionalmente tra gli Enti ancora capienti, nell'ambito di ciascuna classe di ripartizione;
6. al fine di consentire una maggiore efficienza della procedura di ripartizione, al raggiungimento del limite di 20 euro dell'importo delle eccedenze rimanenti per ciascuna classe di riparto, sarà consentito destinare tale eccedenza all'Ente locale a cui è stato assegnato il contributo minore;
7. procedere a eventuale congruaggio sull'importo spettante, nel caso di economie derivanti dall'approvazione dei rendiconti dell'annualità precedente presentati dai singoli Enti;
- di ripartire eventuali ulteriori stanziamenti destinati alle medesime finalità sul Bilancio di competenza 2022 con gli stessi criteri di cui alla presente deliberazione, senza ulteriore deliberazione della Giunta;
- di dare mandato al Servizio politiche scolastiche della Direzione generale della Pubblica istruzione di procedere alla predisposizione e pubblicazione di un apposito Avviso in ottemperanza a tali indirizzi.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 30/66
DEL 30.09.2022